

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DISCIPLINARE DI GARA, PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA RISONANZA MAGNETICA DA INSTALLARE PRESSO L'OSPEDALE DI SASSUOLO SPA. IMPORTO COMPLESSIVO NON SUPERABILE, € 1.080.000,00 IVA ESCLUSA COSÌ SUDDIVISO:

- PER FORNITURA (PRESTAZIONE PRINCIPALE) € 830.000,00
- PER LAVORI DI POSA IN OPERA (PRESTAZIONE ACCESSORIA) € 250.000,00
- COSTI PER RISCHI INTERFERENZIALI, € 5.000,00

CIG:62203971FE.

Sassuolo, 15 aprile 2015; prot. 682.

Articolo 1.	Oggetto della gara.....	3
Articolo 2.	Prescrizioni e norme di riferimento.....	3
Articolo 3.	Definizioni ed abbreviazioni utilizzate.....	4
Articolo 4.	Caratteristiche tecniche della RM e degli accessori richiesti	4
Articolo 5.	Lavori di posa in opera della macchina.....	6
Articolo 6.	Assistenza tecnica full risk.....	9
Articolo 7.	Formazione	9
Articolo 8.	Prezzi a base d'asta e costi per la sicurezza.....	9
Articolo 9.	Operatori economici partecipanti	10
Articolo 10.	Sopralluogo e chiarimenti	10
Articolo 11.	Procedura di gara	10
Articolo 12.	Tempo gramma del procedimento di gara	11
Articolo 13.	Documentazione di gara	11
Articolo 14.	Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte.....	12
Articolo 15.	Deposito cauzionale definitivo	13
Articolo 16.	Subappalto	13
Articolo 17.	Referente della ditta ed obbligo di riservatezza.....	13
Articolo 18.	Consegna - Installazione.....	13
Articolo 19.	Collaudo	14
Articolo 20.	Fatturazione e pagamento	14
Articolo 21.	Tracciabilità flussi finanziari	15
Articolo 22.	Sanzioni per eventuali inadempimenti o ritardata consegna.....	15
Articolo 23.	Risoluzione del contratto	15
Articolo 24.	Cessione dei crediti derivanti dal contratto	15
Articolo 25.	Giurisdizione	16
Articolo 26.	Spese contrattuali	16
Articolo 27.	Norma di rinvio.....	16

Articolo 1. Oggetto della gara

Costituiscono oggetto del presente capitolato speciale le seguenti prestazioni che la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà garantire con l'organizzazione dei mezzi e con la gestione a proprio rischio, nessuna esclusa:

- la fornitura "chiavi in mano" di una risonanza magnetica da 1.5 T con prestazioni allo "stato dell'arte" nelle applicazioni radiologiche, neuroradiologiche e cardiologiche. L'apparecchiatura dovrà avere caratteristiche tali da consentire l'esecuzione di esami RM per pazienti in regime di degenza ed ambulatoriale. Con la dicitura "stato dell'arte" si intende la miglior proposta tecnologica che la ditta possa fornire in funzione delle esigenze diagnostiche e funzionali richieste;
- la realizzazione dei lavori di posa in opera occorrenti per il funzionamento della nuova apparecchiatura;
- la progettazione e la direzione dei suddetti lavori ed il coordinamento della sicurezza del cantiere, in base alle vigenti norme antinfortunistiche e di sicurezza;
- la fornitura degli arredi necessari alla sala RM e delle schermature occorrenti al funzionamento a regola d'arte della macchina installata;
- l'assistenza tecnica full risk per il primo anno di funzionamento della macchina decorrente dal collaudo, con oneri già compresi nel prezzo di offerta;
- l'impegno di garantire la continuità dell'assistenza tecnica e degli aggiornamenti della macchina installata per 10 anni. L'assistenza tecnica per tale periodo dovrà essere prestata ad un canone non negoziabile pari al 8% del prezzo di aggiudicazione; i costi dell'assistenza tecnica, che non sono compresi nella base d'asta, formeranno quindi oggetto di apposito contratto di manutenzione che sarà stipulato con la ditta aggiudicataria. Anche i costi per gli aggiornamenti della macchina, che a loro volta non sono compresi nella base d'asta, formeranno oggetto di appositi preventivi di spesa che, se accettati, saranno fatturati a parte;
- l'impegno a garantire almeno la stessa percentuale di ribasso dell'offerta economica, sui prezzi del proprio listino, per eventuali ulteriori acquisti collegati alla fornitura (accessori, parti di ricambio, materiale di consumo, aggiornamenti hardware e software) per un periodo non inferiore a 6 anni dalla data del collaudo della macchina;
- l'accollo degli oneri per il collaudo della macchina necessari per la propria completa messa in funzione;
- la formazione degli operatori dell'Ospedale di Sassuolo all'uso ed al funzionamento della macchina installata.

L'apparecchiatura offerta dovrà consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs n°196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il responsabile per il trattamento dei dati personali è il Direttore Generale dell'Ospedale di Sassuolo.

Articolo 2. Prescrizioni e norme di riferimento

La partecipazione all'appalto comporta:

- la scrupolosa osservanza di tutte le leggi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- l'adozione di tutte le cautele ed i provvedimenti necessari per assicurare una buona ed efficiente protezione delle persone e delle cose;
- l'osservanza di tutte le norme in merito all'assunzione della mano l'opera, alle assicurazioni sociali, al trattamento economico dei lavoratori;
- la responsabilità riferita all'esecuzione della fornitura (danni generati da opere in corso di esecuzione, da incuria, da mancato o incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa o incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera). La ditta si assume anche la responsabilità per danni a dipendenti, utenti e beni di proprietà dell'ospedale o di terzi che possano accadere nel corso dell'esecuzione del contratto. La ditta aggiudicataria dovrà quindi obbligatoriamente costituire una polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, che copra tutti tali danni. Il massimale per la copertura dei danni causati dovrà essere di € 500.000,00 per sinistro alle cose e di € 5.000.000,00 per sinistro alle persone. Si precisa che con l'espressione "persona" si intendono i degenti, i dipendenti dell'Ospedale e i terzi in genere. La polizza dovrà essere sottoscritta prima dell'esecuzione del contratto.

La procedura di gara ed il relativo contratto restano a loro volta disciplinati dalle seguenti disposizioni di legge e regolamentari:

- Direttiva CE 2004/18;
- Decreto legislativo n. 163/2006 (Codice Appalti) di attuazione in ambito nazionale della suddetta Direttiva;
- Decreto legislativo n. 207/2010 di attuazione del Codice Appalti;
- L.R. n. 28/2007;
- D.Lgs. 81/2008 così come modificato dal D.lgs. 106/2009;
- T.U. n. 445/2000;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti;
- Decreto del Ministero della Salute del 20 febbraio 2007 avente ad oggetto "Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici" e Circolare della Regione Emilia – Romagna prot. n. 2946 del 9 gennaio 2009.

Si precisa inoltre che:

- Tutte le apparecchiature fornite dovrebbero essere conformi alla Norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti o CEI 62-5 III edizione 2006.
- Tutti i sistemi di apparecchiature dovrebbero essere conformi alla Norma CEI 62-50 - CEI EN 60601-1-2 - Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Norme generali per la sicurezza. 2 - Norma collaterale: Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni e prove.

- Tutti i sistemi di apparecchiature dovrebbero essere conformi alla Norma CEI 62-51 - CEI EN 60601-1-1 Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Norme generali per la sicurezza 1. Norma Collaterale: Prescrizioni di sicurezza per i sistemi elettromedicali.

La forma verbale:

- “Deve” significa che la conformità ad una prescrizione o ad una prova è obbligatoria per la conformità ad una richiesta del presente capitolato;
- “Dovrebbe” significa che la conformità ad una richiesta del presente capitolato è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria ovvero vincolante ai fini dell’aggiudicazione;
- “Può” è utilizzata per descrivere un modo ammesso per ottenere la conformità ad una richiesta del presente

Articolo 3. Definizioni ed abbreviazioni utilizzate

SIGLA	DESCRIZIONE
DM	Dispositivo Medico: Dir. UE 93/42 D. Lgs 46/97 Comprende le categorie: DM-IVD, DM-A, DM-IA
SA	Stazione appaltante: Ospedale di Sassuolo SpA
DA	Ditta Aggiudicataria: ditta/società fornitrice dei beni e servizi.
DP	Ditta Partecipante: ditta offerente che concorre per l’aggiudicazione del presente appalto.
SIC	Servizio Ingegneria Clinica.
SIA	Servizio Informativo Aziendale
SIO	Sistema Informativo Ospedaliero
DIR AMM	Direzione Amministrativa dell’Ospedale di Sassuolo
RIS	Radiology Information System (Sistema informativo di Radiologia)
PACS	Picture Archiving and Communication System
SAT	Servizio Attività Tecniche
FM	Fisica Medica
CSA	Capitolato Speciale d’Appalto
RAS	Remote Access Service
SGQ	Sistema di Gestione della Qualità
DUVRI	Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenziali - D.lgs. n.81 del 9 aprile 2008
IHE	Integrated Healthcare Enterprise
VPN	Virtual Private Network
LAN	Local Area Network
DCS	Dicom Conformance Statement
UPS	Uninterruptible Power Supply
DICOM	Digital Imaging and Communications in Medicine
RS	Remote Service
NOS	Ospedale di Sassuolo SpA
RTI	Raggruppamento temporaneo di imprese
CA	Codice Appalti (D. Lgs n. 163/2006)
RA	Regolamento appalti (DPR n. 207/2010)

E ancora.

Voce	Definizione
Accessorio	(Di un Dispositivo Medico): rif. Dir. UE 93/42 D.Lgs 46/97 (art. 1 comma 2a) e successive modifiche e integrazioni.
TS	Tecnologia Sanitaria: dispositivo medico attivo o insieme di dispositivi composto da almeno un dispositivo medico.
Apparecchiature Biomediche	Dispositivi Medici Attivi
Apparecchiature Elettromedicali (e Sistemi di)	Norma CEI 62.5 (1998) – 3.2.15 (3.203)
Sistemi Medicali	DM connessi tra di loro
Manutenzione	191-07-08 Norma UNI 9910

Articolo 4. Caratteristiche tecniche della RM e degli accessori richiesti

Nel sistema offerto devono essere presenti tutti gli applicativi riferiti alle suddette specialità ed in particolare:

Radiologia

- Studio morfologico e funzionale del torace, addome, pelvi
- Perfusioni e diffusione in ambito body
- Sequenze LAVA

- AngioRM con e senza mezzo di contrasto
- Studio morfologico della mammella con perfusione e diffusione e sequenze T1 rapide, dinamiche con e senza mezzo di contrasto
- Sequenze per la soppressione del silicone
- Studio morfologico e funzionale di tutte le articolazioni

Neuroradiologico

- Diffusione (DWI): visualizzazione e post-elaborazione (on board) dei dati acquisiti per l'esecuzione in ambito encefalico, con dettaglio delle tecniche di riduzione degli artefatti
- Diffusion tensor imaging (DTI)
- Studio di neuro perfusione con e senza mdc (eventualmente senza mdc: e.g. spin labeling)
- Spettroscopia del protone: Single e multi voxel; 2D e 3D; TE breve e lungo.
- Acquisizione pesata in suscettività magnetica (SWI).
- Sequenze Angio con mdc, TOF e phase contrast, 4D.
- Sequenze 3D (FLAIR e/o T2).
- 3D ad alta risoluzione per lo studio dei nervi cranici.

Cardiologico

- Angio RM con e senza mdc. Tecniche TOF (2D e 3D), Phase Contrast (2D e 3D), 3D Contrast Enhanced (CE) e fluoro-triggered e/o bolus tracking
- Cardiomiopatie: valutazione morfo-funzionale con acquisizione ECG (gating prospettico e retrospettivo)
- Caratterizzazione tissutale: sequenze T1- T2 pesate con e senza saturazione del grasso, STIR, sequenze T2*, mapping T1-T2-T2*, sequenze T1 ad eco di gradiente, K spazio segmentato, echo bilanciato con IR e soppressione del grasso, enhancement del gadolinio, sequenze T1 mapping numerico in apnea, real time
- Spoiled Gradient Echo e Steady-State Free Precession (SSFP)
- Soppressione del sangue
- Delayed enhancement (2D, 3D) e Phase Sensitive Inversion Recovery (PSIR)
- Sequenze con eco navigatore
- Sequenza Gradient Echo T2*
- Sequenze T1 mapping
- Sequenze Whole heart 3D con e senza contrasto
- Caratterizzazione tissutale per la valutazione delle fibrosi miocardica
- Angiografia polmonare e aortica con acquisizione 3D con tecniche di acquisizione manuali ed automatiche.

Magnete

- Tipo superconduttivo, con geometria tradizionale e consumo limitato o zero boil-off di criogeno
- L'intensità del campo magnetico statico pari a 1.5 Tesla
- Dimensioni allo stato dell'arte in termini di lunghezza e diametro del Gantry
- Omogeneità di campo allo stato dell'arte (definito secondo gli standard)
- Sistema di shimming attivo (I° ordine e II° ordine qualora previsto) e passivo qualora previsto

Letto paziente e controllo paziente

- Materiale compatibile con il sistema RM e con tutti gli accessori prevedibili per la destinazione d'uso indicata
- Ampia escursione motorizzata in senso verticale e longitudinale
- Carico supportabile non inferiore a 200 Kg
- Compatibile con l'effettuazione di manovre di emergenza per rianimazione del paziente sul tavolo e allontanamento del paziente dalla sala magnete (letto su ruote o estrazione del supporto porta paziente)
- Corredato di tutti i supporti per il posizionamento e il contenimento dei pazienti per la destinazione d'uso prevista e secondo lo stato dell'arte
- Centratore del paziente e posizionamento automatico dell'area di studio nel centro del campo di acquisizione
- Compatibile con i più diffusi sistemi di controllo dei parametri vitali: ECG, respirazione, ecc.

Gradienti

- Bobine di gradienti di campo magnetico con intensità allo stato dell'arte e comunque non inferiore a 33 mT/m in ciascuna delle tre direzioni (x, y, z)
- Slew Rate massimo per singolo asse (x, y, z) allo stato dell'arte e comunque non inferiore a 120 mT/m/s
- Sistema di schermatura attiva dei gradienti, qualora previsto, per la compensazione delle correnti parassite

Sistema ricezione segnale RF

- Tecnologia digitale multicanale (tipo quadratura, phased-array, etc) allo stato dell'arte
- 32 canali indipendenti (o numero di elementi di bobine collegabili)
- Il numero dei canali deve essere potenzialmente espandibile

Bobine Radiofrequenza

Dovranno essere fornite bobine separate idonee per gli studi di seguito dettagliati. L'offerta di bobine general purpose o tipo flex in sostituzione di bobine dedicate è auspicabile se supportata da evidenze cliniche e funzionali. Il numero dei canali e la tecnologia fornita per ciascuna bobina deve essere allo stato dell'arte per la destinazione d'uso indicata.

E' richiesta la configurazione per acquisizione total body in sovrapposizione di bobine e l'attivazione automatica dei canali utili all'acquisizione. Nel dettaglio si indicano le bobine richieste:

- Bobina body per studio completo addome inferiore e superiore (oltre alla bobina integrata)
- Bobina per applicazione cardiologica

- Bobina encefalo (head, neck, spine e neuro vascular)
- Bobina mammella per la destinazione d'uso indicata
- Bobina dedicata ginocchio
- Bobina dedicata caviglia
- Bobine per le grandi, piccole e piccolissime articolazioni e per gli arti

Consolle di acquisizione e gestione in rete delle immagini

- Dotazione di software di ricostruzione 2D e 3D allo stato dell'arte per le destinazioni d'uso indicate
- Caratteristiche hardware della consolle e del monitor allo stato dell'arte
- Capacità di archiviazione temporanea in consolle degli esami superiore a trenta giorni di attività
- Dotata, se previsto/necessario, di gruppo di continuità (UPS)
- Deve consentire la memorizzazione degli esami in formato DICOM su supporto CD/DVD ed eventualmente USB
- Deve essere garantita la piena compatibilità con la rete informatica aziendale e secondo lo standard Ethernet 10/100 Mbps e con il sistema RIS-PACS aziendale
- Tutte le immagini dovranno essere gestite utilizzando protocolli DICOM 3.0 compatibili con i profili di integrazione IHE. Dovranno in particolare essere presenti almeno le seguenti classi DICOM: Modality WL, Image Storage, Dicom Print, Storage Commitment, MPPS
- Tutte le sequenze prodotte dovrebbero registrare su TAG DICOM della serie i dati di SAR (in W/kg) e dB/dt (mT/m)
- Devono essere previsti, gli strumenti software a corredo necessari per la protezione delle TS da virus informatici. In caso contrario deve essere fornita una dichiarazione specifica nella quale si dichiara, motivandola adeguatamente, la non necessità della protezione da virus informatici
- Tecnologia RAID o equivalente a maggior garanzia del dato archiviato
- Presenza di guida on line in lingua italiana.

Workstation di refertazione

- Presenza di almeno una postazione fisica, stand-alone o client/server, con caratteristiche hardware e software allo stato dell'arte
- Capacità di archiviazione temporanea degli esami superiore a trenta giorni di attività
- Dotata, se previsto/necessario, di gruppo di continuità (UPS)
- Deve consentire la memorizzazione degli esami in formato DICOM su supporto CD/DVD ed eventualmente USB
- Coppia di monitor diagnostici allo stato dell'arte calibrabili secondo lo standard DICOM
- Completa compatibilità con la rete informatica aziendale e secondo lo standard Ethernet 10/100 Mbps e con il sistema RIS-PACS aziendale
- Tutte le immagini dovranno essere gestite utilizzando protocolli DICOM 3.0 compatibili con i profili di integrazione IHE. Dovranno in particolare essere presenti almeno le seguenti classi DICOM: Image Storage, Dicom Print, Query/Retrieve
- Devono essere previsti, gli strumenti software a corredo necessari per la protezione delle TS da virus informatici. In caso contrario deve essere fornita una dichiarazione specifica nella quale si dichiara, motivandola adeguatamente, la non necessità della protezione da virus informatici
- Completa di tutta la dotazione software di post-elaborazione allo stato dell'arte per la destinazione d'uso indicata e per tutte le acquisizioni previste
- Presenza di guida on line in lingua italiana
- Dovrebbe permettere la visione ed elaborazione di immagini, con qualità diagnostica, provenienti da altre modalità (CT, RM, DX, MG, etc)
- Può prevedere la fornitura di ulteriori software utili al miglioramento clinico e/o funzionale dell'apparecchiatura

Accessori

La fornitura deve prevedere, fermo restando la possibilità di utilizzare per le finalità del progetto quanto già presente nell'attuale sito, gli accessori necessari all'esecuzione delle acquisizioni menzionate e alla corretta configurazione del sito RM. A titolo di esempio:

- Barella amagnetica.
- Asta porta flebo amagnetica.
- Iniettore per l'infusione dei mezzi di contrasto.
- Monitor parametri vitali amagnetico.
- Pompa di infusione amagnetica.
- Estintore
- Tavolo
- Armadio porta bobine
- Metal detector portatile o a portale
- Sistema di video sorveglianza del paziente durante l'esecuzione dell'esame. Tale sistema dovrà prevedere adeguate soluzioni di backup nel caso in cui il layout della sala non consenta la visione ottimale del paziente dalla sala consolle.
- Strumenti standard previsti per i controlli di qualità periodici quali fantocci proprietari o ad esempio EURO SPIN o SPHERICAL MAGPHAN® e i relativi software di analisi automatica.

Ai fini della valutazione verranno comparate le caratteristiche tecniche esplicitate nelle offerte pervenute. Nel caso non venga proposto un sistema allo stato dell'arte (nel suo complesso o per singoli elementi hardware e software) è richiesto di esplicitarne la motivazione e la giustificazione.

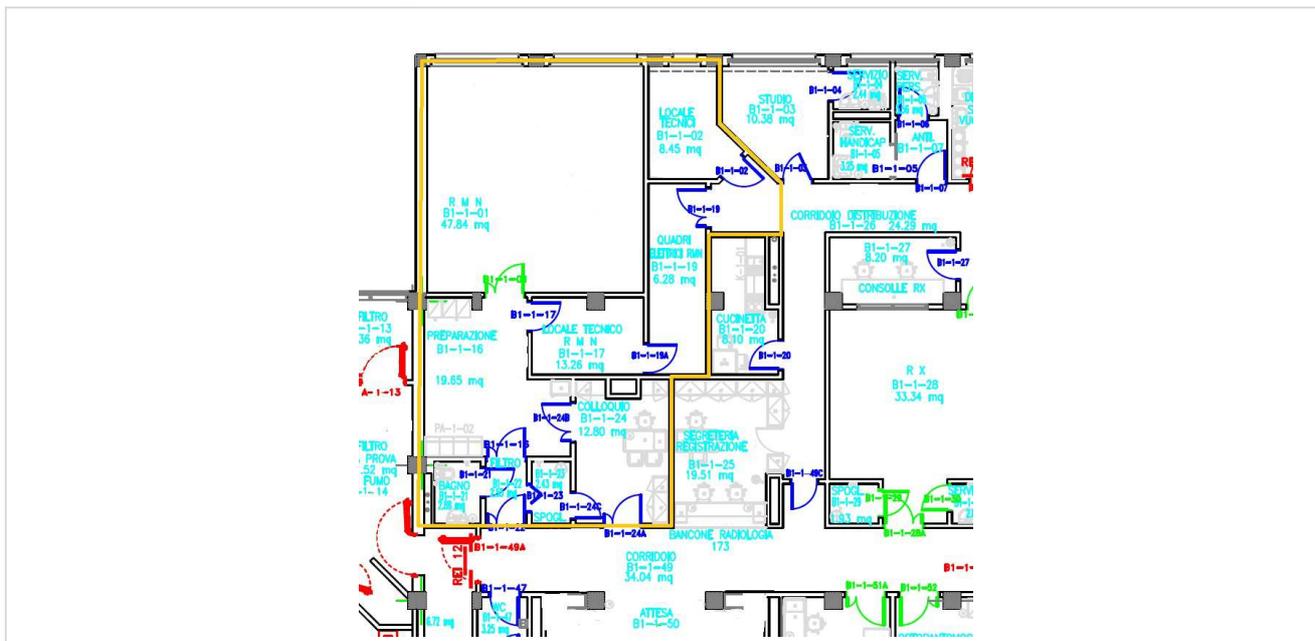
Articolo 5. Lavori di posa in opera della macchina

E' richiesta la realizzazione dei seguenti lavori di posa in opera della macchina che dovranno essere realizzati a cure e spese dell'appaltatore. I documenti dello stato di fatto (documentazione fotografica, planimetrie, riferimenti INAIL, progetti edili/strutturali e impiantistici) sono contenuti e scaricabili sito internet aziendale nella sezione dedicata al presente bando.

In sede di offerta è quindi richiesta la redazione di un progetto definitivo, ai sensi dell'art. 93 del Codice Appalti, tale da permettere la gestione contemporanea di due pazienti e di integrarsi nel modo più opportuno alle caratteristiche tecniche del sistema RM offerto. Si indicano a supporto della progettazione le indicazioni operative dell'INAIL (2004) "Procedure autorizzative e gestionali relative all'installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica". Nella redazione del progetto andranno considerate, valutate e calcolate eventuali opere di consolidamento strutturale relativamente ai pesi di sovraccarico che graveranno sui solai, sia nella collocazione finale della macchina sia durante la movimentazione della stessa. Il progetto deve contenere il cronoprogramma riportante tutte le attività da svolgere, dall'allestimento del cantiere, al collaudo della macchina.

Definizione del sito (locali) RM

Il sito RM (locali) è definito come l'insieme di locali destinati in via esclusiva o a supporto dell'attività diagnostica RM e locali accessori. Al sito RM verranno destinati i locali: B1-1-01, B1-1-02, B1-1-16, B1-1-17, B1-1-19, B1-1-21, B1-1-22, B1-1-23, B1-1-24 e la porzione del corridoio B1-1-26 antistante il locale precedentemente citato a filo con la parete del locale B1-1-20. Per maggiore chiarezza nella figura seguente la linea arancione definisce il sito RM. L'attuale posizione della sala magnete è il locale B1-1-01; per maggiore chiarezza si rimanda alle tavole edili allegate



(Figura 1)

Opere edili, strutturali ed architettoniche

I locali saranno consegnati nello stato di fatto in cui si trovano ora ed andranno realizzate dalla ditta appaltatrice tutte le opere necessarie per rendere idonei i locali all'uso completo della macchina (demolizioni e rimozioni, rinforzi strutturali, pavimenti, pareti, Gabbia di Faraday e confinamento isogauss, rivestimenti, controsoffitti, serramenti e tutta l'impiantistica collegata ed occorrente). Si riportano di seguito alcune prescrizioni tecniche richieste per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori di cui sopra:

- si dovrà progettare il sito RM come zona ad accesso controllato. L'ingresso al sito RM, porta B1-1-22, dovrà essere quindi dotato di dispositivi tali per cui consenta l'apertura da esterno solo a personale RM munito di codice (o in alternativa banda magnetica, impronta digitale, chiave magnetica, ecc) o a persona autorizzata riconosciuta attraverso sistema videocitofonico dedicato. Tale accesso deve consentire una rapida uscita delle persone dal sito RM e deve essere agevolmente apribile dall'interno;
- nel caso la posizione della visiva della sala comandi non permetta il controllo diretto del paziente, deve essere previsto un sistema di monitoraggio visivo del paziente stesso, affiancato da un sistema secondario che permetta lo svolgimento dell'attività anche in caso di guasto;
- si dovrà prevedere la fornitura di arredi funzionali alla gestione efficiente dell'apparecchiatura RM e degli accessori, con un'adeguata fornitura di cassettiere porta oggetti chiudibili con chiave RM compatibile.

Impianti

Tutta l'impiantistica necessaria per la posa in opera e per il funzionamento della macchina dovrà essere realizzata dalla ditta appaltatrice; ad es. impianti di acqua fredda e calda sanitaria, scarichi, gas medicali, impianti elettrici (ordinario, privilegiato, luci normali e d'emergenza) impianto rilevazione incendi, rete trasmissione dati, canalizzazioni. Inoltre dovrà essere garantita la piena compatibilità con gli impianti esistenti. Si tenga in considerazione che per motivi organizzativi e gestionali, si potrà richiedere di effettuare alcuni interventi di allacciamento in orari notturni o nel fine settimana o in orari festivi.

In particolare, sulla singola impiantistica, si precisa quanto segue.

Impianto climatizzazione e ventilazione

Tale impianto dovrà garantire idonee condizioni di umidità e di temperatura e gli opportuni ricambi d'aria in condizioni standard e di emergenza e dovrà essere conforme alla linea guida INAIL "Realizzazione alla regola d'arte degli impianti di ventilazione nelle sale di risonanza magnetica. Indicazioni operative, esperienze, criticità". Nel locale magnete e nel locale tecnico dovrà essere installato un impianto di monitoraggio continuo della temperatura e dell'umidità con interfaccia utente in loco. Per tutti gli altri ambienti dovrà essere previsto un sistema di controllo/gestione dei parametri climatici (volendo si può inserire anche locale tecnico e magnete) interfacciabile con il sistema attualmente in uso. Saranno valutati con maggiore favore progetti che prevedono impianti flessibili, in grado di controllare

e regolare i parametri climatici in maniera puntuale, introducendo migliorie per quanto riguarda confort ambientale, risparmio energetico e sicurezza dei pazienti. Per i locali (in particolare locale tecnico e locale magnete) che pretendono particolari impianti di abbattimento dei carichi termici, si consiglia di prevedere una remotizzazione direttamente alla ditta di manutenzione dei parametri termo-igrometrici. Durante la progettazione e l'esecuzione dovranno essere presi in considerazione tutti gli accorgimenti volti ad agevolare il più possibile le opere manutentive, o a prevenire i disservizi da guasto e da manutenzione.

Impianto rilevazione ossigeno

Dovrà essere presente un sistema che rilevi in continuo la percentuale di ossigeno presente nella sala magnete. Tale sistema deve essere tarato e dovrà attuare in modo automatico e/o manuale tutti gli azionamenti come indicato dalle normative vigenti e linee guida INAIL.

Impianto elettrico

Dovrà essere installato un impianto elettrico a servizio dei locali e delle apparecchiature, composto principalmente da: quadri elettrici, quadri bordo macchina, linee di distribuzione, impianto luce generale, impianto luce d'emergenza, impianto prese FM, impianto alimentazione apparecchiature, impianto equipotenziale e impianti ausiliari (alimentazioni particolari per centraline di controllo, termoregolazioni, sistemi di allarme, ecc.). Tale impianto dovrà essere conforme alle normative vigenti (Norma CEI 64-8 parte 7 e guida CEI 64-56), nonché alle linee guida INAIL. Saranno valutati con maggiore favore progetti che prevedono impianti che introducono migliorie per quanto riguarda risparmio energetico e sicurezza dei pazienti. L'alimentazione dei locali e dalla RM attualmente è derivata a valle di un gruppo di continuità a servizio esclusivo del reparto di radiologia; la ditta appaltatrice dovrà quindi verificare in fase di progetto se la potenza del gruppo di continuità attuale è in grado di supportare il carico futuro. Saranno da considerare anche eventuali modifiche che si dovranno apportare nel quadro elettrico di radiologia (QM2.5.1.1) nel quadro di scambio (Q.UPR) o al gruppo di continuità statico del reparto. Andrà altresì realizzata la linea alimentazione dal quadro QM2.5.1.1. Dovranno anche essere installati impianti speciali a servizio della RM e del paziente quali:

- disattivazione del campo magnetico mediante pulsanti di emergenza sia in sala comandi che in sala magnete;
- dispositivi di segnalazione emergenza per il paziente;
- idoneo impianto parla/ascolta di comunicazione tra il paziente e la sala comandi;
- dispositivi di confort per il paziente, ad es. cuffie per la riduzione del rumore, per la riproduzione audio, dispositivo per la riproduzione video.

Impianto idrico-sanitario

Dovrà essere realizzato un impianto idrico sanitario con adduzione di acqua calda, fredda e scarico a servizio dell'attività sanitaria e/o di specifiche apparecchiature.

Impianto gas medicali

Dovrà essere realizzato un impianto di distribuzione dei gas medicali, dislocando opportunamente gruppi di prese.

Impianto automatico/manuale di rilevazione incendi

Dovrà essere realizzato un impianto automatico/manuale di rilevazione incendi come prescritto dal comando dei Vigili del Fuoco di Modena, compatibile con l'impianto esistente ed inserito all'interno delle mappe nel computer della supervisione.

Rete telefonica e rete trasmissione dati

Dovrà essere realizzato un impianto di rete telefonica e rete trasmissione dati per consentire l'allaccio di tutti gli apparecchi telefonici e tutti gli apparecchi informatici e/o apparecchiature che ne necessitano. La rete cablata dovrà fare capo all'armadio rack di piano.

Schermature per onde di bassa e alta frequenza

Dovrà essere realizzata una gabbia con schermature, idonea al contenimento delle linee isogauss del campo magnetico (con intensità pari a 5) internamente alla sala magnete o esterne all'edificio. Il progetto edile e strutturale dovrà tenere conto di eventuali inserimenti di schermatura nel pavimento. Dovrà anche essere previsto l'adeguamento o la sostituzione della schermatura RF con una tale per cui sia garantito una totale ed efficiente compatibilità con il sistema RM, completa di tutti gli accessori idonei, quali finiture, infissi, arredi.

Quench

Dovrà essere installato un camino di espulsione del gas criogeno a servizio esclusivo e il percorso dovrà rispettare il contesto architettonico e impiantistico dell'edificio.

Posizionamento del sistema RM

Posto che la rimozione conservativa dell'attuale sistema RM sarà effettuata da un soggetto terzo, l'offerta tecnica che sarà sviluppata dalla ditta partecipante al presente appalto, dovrà prevedere anche le opere accessorie alla rimozione della macchina esistente, quali trabattelli esterni e relativi rinforzi, apertura del varco, rinforzi per la movimentazione sul solaio, tragitto del mezzo di trasporto. Tali opere di supporto saranno quindi impiegabili dal soggetto terzo per le procedure di smontaggio ed estrazione dell'apparecchiatura all'esterno. Il coordinamento di tali attività resta a carico della Direzione dei lavori della ditta appaltatrice.

Tutte le opere a fine lavori che si renderanno necessarie per ripristinare lo stato di fatto, quali lo smantellamento di eventuali opere provvisorie, le ricostruzioni di quanto demolito, la pulizia accurata e lo smaltimento del materiale di risulta sono a carico della ditta appaltatrice.

Il quadro economico di tutti i lavori sopra descritti al netto dell'iva è di € **250.000,00** ed è così costituito:

per opere edili, € 50.000,00

per opere impiantistiche elettriche, € 40.000,00

per opere impiantistiche meccaniche, € 140.000,00

per spese tecniche, € 15.000,00

per oneri di sicurezza, € 5.000,00

sommano, € 250.000,00.

Articolo 6. Assistenza tecnica full risk

La ditta offerente dovrà presentare una proposta tecnica per il servizio di manutenzione/assistenza tecnica full risk con l'obiettivo di garantire la qualità funzionale delle tecnologie offerte e di minimizzare i tempi di fermo macchina. Tutte le informazioni e gli oneri inerenti l'assistenza tecnica sono definiti nel "Disciplinare per l'assistenza tecnica" allegato al presente capitolato.

Si prescrivono inoltre le seguenti condizioni aggiuntive:

- il servizio di assistenza tecnica full risk deve comprendere tutte le forniture e le prestazioni oggetto della gara (apparecchiatura, accessori, impianti, ecc.). Non sono ammesse eccezioni;
- in caso di guasto, la ditta deve garantire un tempo di intervento inferiore alle 4 ore lavorative dalla richiesta del SIC, anche mediante servizio di assistenza tecnica remota;
- la ditta dovrà risolvere il guasto e ripristinare la funzionalità dell'apparecchiatura entro 60 ore consecutive, escluso i festivi, dalla richiesta di intervento del SIC,
- la ditta può comunque rendersi disponibile ad effettuare/continuare eventuali manutenzioni correttive e/o preventive anche durante i giorni prefestivi/festivi.

La presentazione della proposta per il servizio di assistenza e di manutenzione non vincola l'Ospedale di Sassuolo oltre i termini di garanzia.

Articolo 7. Formazione

Deve essere garantita entro il termine del collaudo di accettazione la formazione al personale medico, tecnico ed infermieristico della stazione appaltante per l'utilizzo della macchina installata. In particolare, è richiesta la presentazione di un piano di formazione per il personale medico, tecnico ed infermieristico che proponga almeno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condivisione delle procedure di corretta gestione dell'apparecchiatura e dei suoi accessori (accensione, spegnimento, collegamenti, ecc);
- conoscenza teorico-pratica dei sistemi di sicurezza presenti sull'apparecchiatura e sugli impianti al suo servizio;
- conoscenza teorico-pratica di tutte le funzionalità/potenzialità dell'apparecchiatura e dei suoi accessori per un corretto e completo utilizzo del sistema per la destinazione d'uso indicata;
- configurazione e definizione dei protocolli di esecuzione degli esami;
- conoscenza teorico-pratica di tutte le funzioni di post-processing;
- condivisione delle procedure di verifica e manutenzione autonoma (periodica).

Inoltre il piano di formazione può prevedere l'inserimento della stazione appaltante all'interno della rete delle strutture sanitarie di riferimento della ditta per le singole specialità cliniche indicate, ai fini di una continuità di formazione e di aggiornamento per il personale sanitario.

Deve altresì essere garantita, entro i termini di validità della garanzia, la formazione al personale del SIC, SAT e della Fisica Medica della stazione appaltante, per l'esecuzione della manutenzione e della gestione dei controlli di qualità. La partecipazione ai corsi formativi deve prevedere il rilascio di un attestato nominativo che certifichi l'abilitazione ad effettuare operazioni di manutenzione preventiva e correttiva sull'apparecchiatura, limitatamente ai livelli di intervento definiti. La ditta aggiudicataria concorderà con l'Ospedale di Sassuolo i contenuti specifici dei corsi di formazione, che dovranno comunque comprendere:

- schema dei collegamenti;
- configurazione di base in consolle e sulla postazione di refertazione;
- configurazione DICOM;
- diagnosi di guasto per il primo intervento;
- operazioni di manutenzione preventiva/correttiva;
- controlli di qualità.

Nel caso in cui non vengano specificate analiticamente le operazioni di manutenzione correttiva e preventiva oggetto del corso di istruzione, il personale tecnico si intenderà automaticamente abilitato, tramite il rilascio di attestazione di frequenza al corso, ad effettuare qualsiasi tipo di operazione manutentiva sull'apparecchiatura, nessuna esclusa. La ditta offerente deve infine prevedere la consegna di adeguato materiale didattico per il personale sanitario e tecnico.

Norme generali e di procedura

Articolo 8. Prezzi a base d'asta e costi per la sicurezza

Il prezzo massimo per la fornitura dell'apparecchiatura (prezzo comprensivo di accessori, arredi, progettazione ed esecuzione dei lavori di installazione, costo annuo dell'assistenza full -risk) è di € 1.080.000,00 iva esclusa ed è così suddiviso:

per fornitura della macchina (prestazione principale) € 830.000,00

per lavori di posa in opera (prestazione accessoria) € 250.000,00.

Detto prezzo è da considerarsi invalicabile per gli offerenti, a pena di esclusione dell'offerta economica.

L'appalto da quindi luogo ad un contratto di natura mista, con prestazione prevalente di fornitura e con prestazione accessoria di lavori, secondo la definizione dell'art. 14 e dell'art. 15 del Codice Appalti. Per partecipare alla gara è pertanto richiesta una qualificazione plurima; oltre a quella per l'appalto pubblico di forniture consistente nell'aver fornito apparecchiature analoghe, è richiesta anche quella per l'esecuzione dei lavori di posa in opera, con il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 p.1 del DPR n. 207/2010 o in alternativa il possesso di un certificato SOA, categoria OG 11, classifica I.

Ai sensi della legge n. 123 del 3 agosto 2007 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", la stazione appaltante ha quantificato i costi per evitare i rischi da interferenza in € 5.000,00 iva esclusa.

Tale somma, pur compresa nella base d'asta, non è soggetta a ribasso e la ditta è tenuta a utilizzarla per adottare gli accorgimenti necessari al fine di ridurre i rischi da interferenza. I costi da interferenza potranno essere aggiornati dalla stazione appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche su proposta della ditta appaltatrice. Si rimanda in proposito al contenuto del DUVRI preliminare.

I costi per la sicurezza legati ai rischi propri dell'attività delle imprese partecipanti, ove presenti, dovranno invece essere esplicitamente indicati nella formulazione dell'offerta economica.

Articolo 9. Operatori economici partecipanti

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici indicati dall'art. 34 del Codice Appalti. La partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei d'impresе (RTI) sarà regolata dall'art.37 del Codice Appalti. Ai sensi della legge n. 287/1990 è a sua volta fatto divieto alle imprese offerenti di ripartire il mercato, anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in modo consistente la concorrenza. Si precisa quindi che le ditte raggruppate in RTI che presentano un'offerta non possono presentare offerta anche singolarmente. È altresì fatto divieto alle ditte di costituirsi parti in più di un raggruppamento. Ai sensi dell'art. 275 del Regolamento Appalti, la ditta mandataria deve eseguire in ogni caso le prestazioni in misura maggioritaria rispetto agli altri partecipanti al raggruppamento.

Ai fini della presentazione della documentazione richiesta si precisa quindi quanto segue, nel caso di RTI:

- i documenti per i quali è prevista la sottoscrizione da parte dell'offerente, dovranno essere firmati congiuntamente da soggetti abilitati ad impegnare legalmente ciascuna ditta raggruppata. In caso di avvenuto conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo (RTI già costituito) è consentita la sottoscrizione dei sopraelencati documenti da parte della sola ditta mandataria capogruppo. In tal caso l'originale o copia del mandato speciale di rappresentanza dovrà venire allegato, già in sede di offerta, alla restante documentazione amministrativa.
- il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere intestato al RTI, ancorchè sottoscritto unicamente dalla ditta mandataria anche in nome e per conto delle ditte mandanti.

Le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs.163/2006 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione delle imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 3 c. 4 ter del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito con legge 9 aprile 2009 n. 33.

Ai sensi della deliberazione A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n.111 del 20 dicembre 2012, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC PASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVC PASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs.163/2006 e della menzionata delibera attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVC PASS, reso disponibile dall'Autorità. Si precisa comunque che in caso di mancato riscontro o di non completo funzionamento del sistema AVC PASS, la stazione appaltante si riserva di esperire i controlli con le modalità ordinarie.

Articolo 10. Sopralluogo e chiarimenti

La ditta partecipante ha obbligo di ispezionare i locali di installazione della macchina. A seguito del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione che ne proverà l'avvenuta esecuzione. I sopralluoghi avverranno quindi nei seguenti giorni, in cui il sotto indicato funzionario dell'Ospedale di Sassuolo sarà a disposizione dei candidati, previo contatto telefonico, precisando che il sopralluogo avrà una durata massima di un'ora per ogni ditta: giorni 29 e 30 aprile 2015, dalle ore 12:30 alle ore 15:30, funzionario da contattare dott.ssa Federica Zironi; tel.0536.846507 – mail: f.zironi@ospedalesassuolo.it. Si precisa altresì che saranno ammessi al sopralluogo un numero massimo di tre operatori per ditta partecipante, intendendosi come tali anche i raggruppamenti temporanei d'impresе o i consorzi d'impresе e che il sopralluogo è obbligatorio per la formulazione dell'offerta. Si precisa anche che, in considerazione dell'impossibilità di dilazionare ulteriormente i tempi di presentazione dell'offerta, le date per i sopralluoghi non potranno essere modificate; si invitano quindi gli operatori economici partecipanti a prendere buona nota di tale clausola, comportando l'impossibilità di effettuare il sopralluogo nelle date sopra indicate, a prescindere dal motivo dell'impedimento, l'esclusione dalla gara. Eventuali ulteriori richieste di chiarimenti tecnici, successive al sopralluogo, dovranno essere inoltrate entro 15 giorni e comunque non oltre 6 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: garaMR@ospedalesassuolo.it. La stazione appaltante collocherà le risposte sul sito internet aziendale: www.ospedalesassuolo.it. E' quindi onere dei partecipanti consultare periodicamente il suddetto sito, comportando la pubblicazione sul sito stesso notifica a tutti gli effetti nei confronti delle ditte.

Articolo 11. Procedura di gara

Nell'ora, nel giorno e nella sede indicati, saranno esaminati pubblicamente i fascicoli pervenuti ed aperte le buste contenenti le offerte amministrative e tecniche, per verificare la regolarità e la completezza dei documenti in esse contenuti. In tale sede la commissione di gara, ai sensi dell'art. 48 del Codice Appalti, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore e scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro i successivi 10 giorni, i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (requisiti speciali) richiesti dal bando di gara, presentando la relativa documentazione. Qualora detta prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni autocertificate, il concorrente sarà escluso e si procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria. Detta richiesta sarà altresì inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, che saranno a loro volta eventualmente sottoposti alle medesime predette sanzioni. Esaurita la fase di verifica dell'ammissibilità delle ditte, in seduta non pubblica la commissione valuterà l'aspetto qualitativo delle offerte presentate, attribuendo al termine dei propri lavori e con adeguata motivazione i punteggi a propria disposizione. Al termine di tale fase e di nuovo in seduta pubblica, sarà data lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione e saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche.

Si precisa inoltre che, ai sensi del comma 2 bis dell'art 38 del codice appalti, introdotto dall'art. 39 della legge n. 114/2014, in caso di irregolarità essenziale nella documentazione presentata dalle ditte partecipanti, la stazione appaltante fissa nell' 1% del valore della

base d'asta l'importo della sanzione che dovrà essere corrisposta. In tal caso, si assegnerà al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto richiesto. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra, il concorrente resterà escluso dalla gara, salvo comunque l'obbligo di versare il contributo che è quindi fissato in € 10.800,00.

Articolo 12. Tempo gramma del procedimento di gara

Il termine perentorio per la presentazione dei fascicoli delle offerte è fissato per le **ore 12 del giorno 9 giugno 2015**. L'asta pubblica si celebrerà invece alle ore **10 del giorno 11 giugno 2015** presso la Direzione Amministrativa dell'ospedale di Sassuolo, al secondo piano della sede ospedaliera in via F. Ruini 2 a Sassuolo.

In caso di consegna a mano del fascicolo dell'offerta, l'ufficio segreteria della Direzione Amministrativa addetto alla ricezione dei documenti, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Ciò premesso, si riportano di seguito l'indicazione di massima dei tempi di gara, che ha comunque natura indicativa:

Sopralluogo	29 e 30 aprile
Termine per la richiesta chiarimenti	3 giugno
Termine per la ricezione delle offerte	9 giugno
Apertura plichi offerte amministrative e tecniche	11 giugno
Apertura buste offerte economiche	25 giugno
Aggiudicazione provvisoria	26 giugno
Aggiudicazione definitiva	31 luglio o primi giorni di agosto.

Articolo 13. Documentazione di gara

La documentazione di offerta dovrà essere inserita in un plico contenente tre buste. Il plico deve riportare all'esterno la dicitura "Offerta per la fornitura e posa in opera di una risonanza magnetica" l'indicazione del mittente e l'indirizzo del destinatario. Non saranno aperti i plichi che non risultino pervenuti entro il termine sopra indicato. L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine suddetto non è quindi valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata. Le tre buste contenute nel plico saranno a loro volta così composte.

Offerta amministrativa

L'offerta amministrativa deve essere contenuta in una busta sigillata che dovrà riportare l'indicazione esterna "Offerta Amministrativa". All'interno della busta andrà inserita:

- A. Autocertificazione cumulativa del legale rappresentante, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal bando di gara alle sezioni: capacità giuridica, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica, nessuna esclusa.
- B. Copia del presente capitolato e dei suoi allegati sottoscritto per presa visione e accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa.
- C. Ricevuta di pagamento della tassa gare contrassegnata dal corrispondente CIG, che è pari ad € 140,00.
- D. PassOE, che è il documento che attesta che la ditta può essere verificata tramite AVC PASS.
- E. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di € 21.600,00. La cauzione provvisoria può essere costituita da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ospedale di Sassuolo. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee la certificazione del sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio la ditta deve quindi allegare alla cauzione di importo ridotto del 50% copia del certificato in corso di validità del sistema qualità posseduto. In caso di RTI la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla capogruppo. La cauzione deve anche contenere l'impegno di un fideiussore, a pena di esclusione, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- F. Dichiarazione di impegno della ditta offerente a rinnovare la cauzione provvisoria per un ulteriore periodo di 6 mesi, qualora richiesto dal committente.
- G. Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta dal rappresentante della ditta che ha svolto il sopralluogo medesimo e controfirmata dal funzionario della stazione appaltante che ne ha attestato l'avvenuta esecuzione.
- H. DUVRI preliminare sottoscritto per presa visione dal titolare o legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa.

Offerta tecnica

L'offerta tecnica (progetto offerta) in lingua italiana deve essere contenuta in una busta sigillata riportante l'indicazione esterna "Offerta Tecnica". Il progetto tecnico va contenuto in 50 pagine circa, non conteggiando gli allegati predisposti dalla stazione appaltante e le copie dei manuali tecnici. Ogni ditta può presentare una sola offerta e non sono ammesse offerte alternative. Nella sezione del sito internet aziendale dedicato alla presente gara sono contenute le linee guida per la compilazione dell'offerta e i relativi questionari tecnici. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Il progetto offerta e i relativi allegati andranno forniti in:

- formato cartaceo, ogni elaborato deve essere rilegato, le pagine numerate secondo lo schema "pagina n di m".
- formato elettronico, su supporto informatico (CD-ROM/DVD, drive USB, etc.) in due copie ed in versione identica all'originale cartaceo. Gli elaborati così consegnati dovranno essere accessibili in formati standard consultabili mediante viewer/reader. Gli

allegati forniti alle ditte in formato Microsoft Excel™ dovranno essere compilati mantenendone il formato originale. In aggiunta è richiesta anche la versione scannerizzata di tutti i documenti sottoscritti in formato cartaceo.

In caso di discordanza tra la documentazione presentata in formato cartaceo e quello elettronico, sarà ritenuta valida la documentazione cartacea.

All'interno della busta contenente l'offerta tecnica potrà essere inserita una dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta medesima che costituiscano segreti tecnici o commerciali coperti da riservatezza (art. 13 c. 5 lett. a del Codice Appalti) e come tali non soggetti a visione o a copia in caso di richiesta di accesso agli atti da parte delle ditte concorrenti; qualora il concorrente nulla precisi al riguardo, si riterrà acquisito il consenso all'accesso integrale della documentazione tecnica.

Offerta economica

L'offerta economica, compilata secondo il fac simile allegato, deve essere contenuta in una busta sigillata riportante l'indicazione esterna "Offerta Economica". L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile. In caso di RTI costituenda l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte, mentre in caso di RTI già costituito l'offerta potrà essere firmata dalla sola ditta mandataria. Nella busta contenente l'offerta economica dovrà essere anche contenuto il listino prezzi ufficiale in vigore.

Articolo 14. Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del Codice Appalti sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA':	70 Punti
PREZZO:	30 Punti

Nell'ambito della valutazione tecnico-qualitativa i 70 punti saranno attribuiti dalla commissione tecnica, con espressione discrezionale dei propri componenti adeguatamente motivata, valutando i seguenti sotto parametri.

Sotto parametro	Punti
Corrispondenza della macchina alle specifiche tecniche del capitolato	40
Progetto definitivo di fornitura e posa in opera della macchina	14
Valutazione funzionale: multidisciplinarietà	5
Assistenza tecnica full risk : efficacia, modalità di intervento, organizzazione del personale tecnico	5
Piano di formazione del personale	4
Tempi di esecuzione dei lavori e di installazione della macchina rispetto alle specifiche del capitolato (consegna progetto esecutivo il cui termine massimo non potrà comunque superare i 30 giorni dall'ordine del committente, tempistiche di esecuzione il cui termine massimo non potrà comunque superare i 60 giorni dalla comunicazione della disponibilità dei locali)	2

Antecedentemente alla conclusione della valutazione di qualità sull'offerta tecnica e prima dell'attribuzione dei punteggi di merito definitivi, la commissione si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso altre strutture sanitarie nelle quali sono state installate, dalla ditta offerente, macchine analoghe e di valutarne l'operatività, la funzionalità ed il grado di soddisfazione della committenza; a tal proposito andranno concordati, anche per il tramite della ditta offerente, appositi sopralluoghi presso le suddette strutture, al fine di verificare quanto sopra. Parimenti la ditta offerente resta impegnata, qualora la commissione di gara lo richieda, ad effettuare a proprie cure e spese una dimostrazione filmata (demo) delle caratteristiche e del funzionamento della macchina presso la sede della stazione appaltante, secondo le modalità che saranno concordate.

I punti di qualità sopra attribuiti saranno poi riparametrati al punteggio massimo disponibile. Non saranno ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche le ditte che, in sede di valutazione tecnica, non raggiungeranno almeno la metà del punteggio qualitativo complessivo, ovvero 35 punti.

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione è quello invalicabile netto di € **1.080.000,00**. Non saranno quindi prese in considerazione offerte in aumento, parziali o condizionate. Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato come segue:

$Punteggio = \frac{P_{max}}{O_{max}} O + P_{max} \left(1 + \frac{O_{min}}{O_{max}} \right)$	
Legenda	
Punteggio	Punteggio attribuito al prezzo
P max	Punteggio massimo attribuito al prezzo
O	Prezzo dell'offerente
O min	Prezzo d'offerta più basso tra quelli pervenuti
O max	Prezzo d'offerta più alto tra quelli pervenuti

Si precisa inoltre quanto segue:

- si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;
- l'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto sono subordinate al perfezionamento degli adempimenti posti dall'art.11 e dall'art.48, c.2 del Codice Appalti;
- la stazione appaltante si riserva di verificare l'eventuale sopravvenuta attivazione di convenzioni Consip o Intercent-ER per forniture comparabili ed eventualmente di non procedere all'aggiudicazione qualora tali convenzioni palesino condizioni migliorative;
- nel caso in cui due o più ditte siano in una situazione di parità per punteggio complessivo (qualità e prezzo) si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta tra i concorrenti presenti; si procederà poi ad estrazione a sorte se nessuno dei concorrenti è presente o se nessuno propone un'offerta migliorativa;

Si rappresenta inoltre quanto segue in relazione all'applicazione dell'art. 38 comma 2 bis e dell'art. 46 comma 1 ter del Codice Appalti;

In attuazione ai principi introdotti dalla legge n.114 dell' 11 agosto 2014, le carenze e le irregolarità non sanabili, che come tali comportano l'esclusione dal procedimento di gara, sono le seguenti:

- mancata sottoscrizione dell'offerta economica e tecnica,
- mancata indicazione sul fascicolo esterno generale del riferimento della gara per cui è stata formulata l'offerta,
- apposizione sul fascicolo esterno di una indicazione completamente errata o generica,
- mancata sigillatura del fascicolo esterno e delle buste interne con modalità che ne assicurino l'integrità,
- mancata indicazione sulle buste interne al fascicolo di idonea indicazione per individuarne il contenuto, a meno che il contenuto non si possa ricavare per esclusione,
- mancata inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate,
- il mancato pagamento della tassa gare ai sensi della legge n. 266-2005. In merito a questo caso, si precisa comunque che sarà oggetto di sanatoria con sanzione l'assenza del documento che comprova l'avvenuto versamento del contributo, se si dimostra che la tassa gare è comunque stata pagata,
- la mancata esecuzione del sopralluogo. In merito a questo caso, si precisa comunque che determinerà l'esclusione il solo fatto di non aver effettuato il sopralluogo, mentre la mancata presenza del documento di sopralluogo nell'offerta amministrativa, purché copia del medesimo sia in possesso della stazione appaltante, costituisce mera irregolarità sanabile.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti non indicati in precedenza sarà sanabile con l'applicazione della sanzione indicata in precedenza (1% del valore dell'appalto) salvo le mere irregolarità formali che saranno sanate senza l'applicazione della sanzione economica.

Articolo 15. Deposito cauzionale definitivo

La ditta appaltatrice dovrà costituire entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo aggiudicato, iva esclusa, ai sensi dell'art. 113 c. 2 del Codice Appalti. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Secondo quanto previsto dall'art 75 comma 7 D.Lgs 163/06 l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000. Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito, a scelta dell'aggiudicatario, con una delle modalità:

- mediante versamento presso l'istituto tesoriere;
- mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato per il valore effettivo al corso del giorno del deposito;
- mediante fidejussione bancaria o da polizza assicurativa.

Articolo 16. Subappalto

L'eventuale sub appalto della fornitura dovrà essere autorizzato con provvedimento scritto della stazione appaltante. I concorrenti dovranno infatti specificare in sede di offerta la parte dell'attività che si intende eventualmente subappaltare nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 118 del Codice Appalti. I corrispettivi economici saranno comunque erogati all'appaltatore. Ai sensi dell'art. 118 c. 3 del Codice Appalti è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento. Anche in caso di sub appalto resta comunque salva ed impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore. Sono interamente sub appaltabili le prestazioni accessorie di posa in opera dell'apparecchiatura e quelle della fornitura di arredi.

Articolo 17. Referente della ditta ed obbligo di riservatezza

La ditta non appena ricevuta la comunicazione di aggiudicazione dovrà designare un referente, possibilmente coincidente con il responsabile di progetto, che assumerà la funzione di responsabile dell'esecuzione del contratto. La ditta appaltatrice si impegna a notificare, a mezzo fax o a mezzo PEC, alla stazione appaltante ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi componente della macchina installata, entro cinque (5) giorni dal primo annuncio in qualsiasi Nazione. L'eventuale inadempimento sarà sanzionato con l'applicazione delle penali più oltre indicate.

Articolo 18. Consegna - Installazione

La consegna e l'installazione delle apparecchiature aggiudicate deve essere effettuata a cura ed a carico della ditta aggiudicataria, in seguito ad ordine scritto da parte della stazione appaltante. Entro il termine massimo di 60 giorni naturali dalla comunicazione della

disponibilità dei locali dovranno essere ultimati i lavori di adeguamento dei locali medesimi e di installazione dell'apparecchiatura, a cui seguirà l'esecuzione del collaudo tecnico.

Si precisa altresì che:

- i lavori dovranno svolgersi senza recare intralci al normale espletamento all'attività assistenziale;
- i lavori potranno essere assoggettati a limitazioni di orario o ad eventuali sospensioni, qualora questi fatti si rendessero indispensabili per il funzionamento delle attività suddette;
- qualsiasi intervento che possa influire sull'attività assistenziale deve essere concordato con la Direzione Sanitaria;
- all'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, la ditta appaltatrice non potrà autonomamente, fare eseguire lavori che richiedono la sorveglianza da parte dell'appaltatore;
- i giorni di sospensione dei lavori di installazione dovuti ad esigenze della stazione appaltante non saranno computati ai fini del tempo per la consegna del sistema funzionante.

Articolo 19. Collaudo

La fornitura è da considerarsi espletata quando tutti i componenti della macchina saranno collaudati con esito positivo. Il collaudo inizierà entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori di posa in opera e sarà effettuato dai tecnici specializzati della stazione appaltante, in presenza di rappresentanti della ditta offerente; il collaudo è finalizzato ad accertare il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura e delle relative attrezzature di supporto e la rispondenza della fornitura a quanto ordinato.

Qualora dette condizioni non si verificano la stazione appaltante può:

- ✓ sospendere il collaudo con divieto di utilizzo per gravi non conformità rispetto alle condizioni contrattuali;
- ✓ sospendere il collaudo ed emettere un'autorizzazione provvisoria all'uso.

In ogni caso la durata massima della sospensione è fissata in 60 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax o posta elettronica certificata. Alla scadenza di tale termine, ove le non conformità riscontrate non siano state risolte, la ditta appaltatrice provvederà a suo carico a disinstallare e ritirare immediatamente l'apparecchiatura offerta. Saranno a proprio carico gli oneri derivati dai disservizi provocati dal mancato positivo collaudo. In caso di definitivo esito negativo del collaudo, la stazione appaltante potrà revocare l'aggiudicazione e provvederà allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti. Tutti gli oneri sostenuti per le fasi del collaudo, saranno a carico della ditta fornitrice.

Il collaudo si divide nelle seguenti fasi.

A. Controllo Documentale:

- ✓ Rispondenza della fornitura a quanto ordinato
- ✓ L'esistenza dell'autocertificazione della ditta che dichiara la rispondenza alla normativa di sicurezza vigente ed ai marchi di qualità
- ✓ La fornitura del manuale d'uso in lingua italiana contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso quotidiano dell'apparecchiatura
- ✓ La fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature, comprensivo di schemi elettrici, circuitali, meccanici, descrizione dettagliata dell'hardware, descrizione dettagliata del software, descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, descrizione delle varie interfacce software, sorgenti software se pattuito in fornitura, tutte le password di accesso (comprese quelle di amministratore) o in ogni caso tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione
- ✓ Scheda tecnica di ciascun dispositivo contenuto nella fornitura
- ✓ Listino dei pezzi in vigore di ricambio con descrizione delle caratteristiche, dei codici e relativi prezzi unitari ai fini della fornitura successiva di parti di ricambio
- ✓ Descrizione di tutte le procedure di manutenzione preventiva necessarie a mantenere in perfetta efficienza l'apparecchiatura
- ✓ La conferma dei corsi di addestramento all'uso della macchina fornita per il personale sanitario della stazione appaltante tramite evidenza del calendario dei corsi
- ✓ La conferma dei corsi di addestramento alla manutenzione correttiva e preventiva dell'apparecchiatura fornita per il personale tecnico della stazione appaltante tramite evidenza del calendario dei corsi

B. Controllo Strumentale:

- ✓ Controllo di sicurezza elettrica;
- ✓ Controllo di sicurezza e funzionalità;
- ✓ La verifica della corrispondenza alle normative specifiche dichiarate in sede di gara
- ✓ La corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara
- ✓ La valutazione della conformità delle prestazioni cliniche dell'apparecchiatura per un periodo che comunque non potrà essere superiore a 60 giorni naturali e consecutivi
- ✓ Giudizio di idoneità da parte del medico responsabile della stazione appaltante
- ✓ Giudizio sulla qualità tecnica della prestazione diagnostica da parte del medico specialista della stazione appaltante
- ✓ Verifica del ritiro da parte della ditta offerente dell'imballaggio utilizzato al trasporto delle macchine
- ✓ Verifica della corretta esecuzione degli eventuali lavori di installazione
- ✓ Verifica della correttezza del contenuto dei corsi di formazione e della loro programmazione

Articolo 20. Fatturazione e pagamento

I corrispettivi pattuiti saranno fatturati all'ospedale di Sassuolo spa. Le fatture saranno direttamente emesse a seguito di apposito buono d'ordine. I pagamenti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2002 come modificato dal Decreto Legislativo n. 192/2012 (attuazione della Direttiva CE 2011/7) avverranno a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. I pagamenti avverranno entro il termine di 60 giorni decorrente dalla data di accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. L'accertamento dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della fattura delle prestazioni rese. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014

convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, le fatture emesse verso la P.A. dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG). La mancanza di questa informazione comporterà il respingimento della fattura. Inoltre le fatture dovranno essere trasmesse solo in formato "acrobat" (pdf) al seguente indirizzo di posta elettronica : amministrazione.fornitori@ospedalesassuolo.it. Per quanto riguarda infine gli allegati, secondo quanto previsto dalle norme tecniche, dovranno essere trasmessi contestualmente alla fattura, se di dimensioni inferiori ai 5 Mb. Si precisa inoltre che nel caso di materiale impossibilità di trasmissione della documentazione via posta elettronica, la stessa potrà essere inviata tramite il servizio postale. Infine le fatture dovranno continuare ad essere emesse secondo le modalità attuali indicando sia imponibile che iva, rammentando che l'ospedale di Sassuolo spa non è soggetto alla normativa c.d. di Split Payment.

Articolo 21. Tracciabilità flussi finanziari

La ditta appaltatrice nonché eventuali sub appaltatori assumono a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia". Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, la ditta utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi, presso banche o presso la società Poste italiane. Anche le transazioni tra la ditta ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della suddetta legge. Tale previsione sarà espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra la ditta ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CIG. La ditta appaltatrice, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il committente e la Prefettura territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti nei contratti da questi stipulati con l'impresa.

Articolo 22. Sanzioni per eventuali inadempimenti o ritardata consegna

In caso di inadempienza agli obblighi derivanti dal contratto d'appalto, la stazione appaltante invierà diffida alla ditta appaltatrice con la motivata descrizione delle contestazioni mosse e con indicazione dei termini entro i quali conformarsi. Le inadempienze dovranno essere risolte in via bonaria tra le parti, fermo restando il fatto che, nel frattempo, la fattura riferita alla fornitura contestata non potrà essere emessa o, se già emessa, non sarà liquidata per la parte in contestazione. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, si procederà ad applicare il regime delle penali indicato dall'art. 145 del Regolamento Appalti, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Articolo 23. Risoluzione del contratto

La stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto mediante lettera intimata a mezzo raccomandata A/R, fax o PEC nelle seguenti ipotesi:

- a) Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.
- b) Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui alle leggi antimafia vigenti
- c) Per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo
- d) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali
- e) In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario
- f) In caso di cessione del contratto
- g) In caso di subappalto non autorizzato
- h) Qualora abbiano a contestare per iscritto per due volte, anche non consecutive, la qualità e/o la quantità dei prodotti
- i) Nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini tassativamente prescritti o nel caso di reiterato inadempimento nelle consegne
- j) In caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche sugli aspetti qualitativi e funzionali del prodotto effettuati nel corso dell'esecuzione contrattuale
- k) Nel caso in cui l'affidatario (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro subcontraente effettui una o più delle transazioni indicate nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 senza avvalersi dello strumento del bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato
- l) Nel caso in cui, avendo la stazione appaltante richiesto l'informativa ai sensi della normativa "antimafia", l'ufficio competente ravvisi, ai sensi della normativa specifica, impedimenti alla prosecuzione del contratto già stipulato.

Articolo 24. Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, le norme della legge n. 52 del 21 febbraio 1991 (Disciplina della cessione dei crediti d'impresa) sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti dal contratto d'appalto che sarà sottoscritto con la ditta aggiudicataria del presente servizio; le cessioni possono essere effettuate a banche o ad intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione del credito deve essere effettuata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificata al singolo utilizzatore e diviene efficace qualora il medesimo non la rifiuti, con comunicazione scritta da notificarsi al cedente ed al cessionario, entro quindici giorni dalla notifica della cessione. E' ammessa la cessione di tutti o solamente di parte dei crediti che giungeranno a maturazione. In ogni caso, gli utilizzatori possono opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente, contenute nel contratto con questi stipulato.

Articolo 25. Giurisdizione

Ai sensi dell'art. 244 del Codice Appalti sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie relative a procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture scelte da soggetti tenuti, nella scelta del contraente, all'applicazione della normativa comunitaria, statale o regionale.

Articolo 26. Spese contrattuali

Le spese di registrazione e di bollo dell'eventuale formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario. Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26-10-1972 e sarà sottoscritto digitalmente ai sensi della legge n. 9/2014.

Articolo 27. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi, le norme del codice civile riguardanti il contratto d'appalto, nonché i principi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

**Il Direttore Generale
Bruno Zanaroli**